

Elenco destinatari

Alla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A
Direzione Investimenti Area Nord Ovest
Torino
rfi-din-dino.to@pec.rfi.it

e, p.c. Alla Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale – VIA VAS
ctva@pec.minambiente.it

OGGETTO: [ID 6274] Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9, del D. lgs. 152/2006. Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'Elettrificazione linea Ivrea-Aosta. Comunicazione esito valutazione.

La Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con nota prot. 136 del 27/07/2021, acquisita al prot. MATTM-84072 del 30/07/2021, ha presentato istanza e documentazione progettuale in formato digitale, ai fini dello svolgimento della procedura di Valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il “*Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'Elettrificazione linea Ivrea-Aosta*”, localizzato nei Comuni di Aosta, Chatillon, Hone, Donnas e Nus, nella Regione della Val d'Aosta.

Per memoria, si ricorda che il progetto preliminare “*Linea ferroviaria Chivasso-Aosta tratta Ivrea --Aosta*”, è stato già oggetto del Decreto Direttoriale prot. DVA-2011-3907 del 18/02/2011, reso sulla base del parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 616 del 16/12/2010, di non assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, nel rispetto di condizioni ambientali.

Oggetto dell'istanza presentata sono le ottimizzazioni del numero, della tipologia e della posizione delle sottostazioni elettriche dell'intervento originario oggetto del richiamato Decreto prot. DVA-2011-3907 del 18/02/2011, in considerazione dell'assetto di rete ad oggi esistente. In particolare, il progetto già assentito prevedeva la costruzione di 4 nuovi impianti di sottostazione elettrica, ubicati nei Comuni di Aosta, Hone, Fenis, Chambave e Nus, in Val d'Aosta e nel Comune di Borgofranco, in Piemonte. L'intervento oggetto dell'istanza di valutazione presentata prevede la realizzazione di 3 nuove sottostazioni elettriche, in media tensione, nei Comuni di Donnas, Chatillon ed Aosta. La soluzione progettuale in esame prevede, inoltre, interventi di miglioramento della fruibilità ed accessibilità nelle stazioni ferroviarie di Nus ed Hone-Bard e la diminuzione del numero delle ricostruzioni delle opere di attraversamento per l'elettrificazione della linea, rispetto al progetto del 2011 (n. 2 casi).

A corredo dell'istanza sopra citata la Società proponente ha trasmesso la lista di controllo predisposta ai sensi del Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D. Lgs 16 giugno 2017, n. 104*”, corredata degli elaborati grafici di cui al punto “10.Allegati della Lista di Controllo”.

Esaminata la Lista di controllo e la documentazione trasmessa, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006, come più diffusamente illustrato nell'allegata nota tecnica prot. MATTM-93553 del 02/09/2021, predisposta dalla competente Divisione V Sistemi di Valutazione Ambientale della Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo (D.G. CRESS), si rappresenta quanto segue.

Considerate le finalità dell'intervento come descritte dalla Società proponente, di miglioramento del rendimento e delle prestazioni ambientali della “*Linea ferroviaria Chivasso-Aosta tratta Ivrea --Aosta*”, già oggetto del Decreto Direttoriale di non assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale prot. DVA-2011-3907 del 18/02/2011, in termini di riduzione delle emissioni inquinanti e climalteranti, per il passaggio dalla trazione a gasolio alla trazione elettrica, e di diminuzione del consumo di suolo, considerate altresì le caratteristiche degli interventi proposti, con particolare riferimento agli aspetti ambientali, si ritiene che non sussistano potenziali impatti ambientali significativi e negativi, né in fase di realizzazione, previo il rispetto di accorgimenti cautelativi nella fase di cantiere, né in fase di esercizio dell'intervento in progetto.

Pertanto, sulla base alle analisi e valutazioni sopra riportate, per quanto di competenza, la proposta progettuale presentata non è da sottoporre a successive procedure di Valutazione Ambientale (verifica di assoggettabilità a V.I.A. o V.I.A.), fatta salva l'acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione o nulla osta.

Alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, che legge per conoscenza, si segnala che la documentazione oggetto della presente valutazione preliminare è disponibile sull'applicativo “GEMMA - Gestione fascicoli VIA VAS – ID_6274”.

Il Dirigente

Dott.Giacomo Meschini

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato: nota prot. MATTM-93553 del 02/09/2021